



REGIONE DEL VENETO

VENETO EDIFICI MONUMENTALI S.R.L.
A SOCIO UNICO

OGGETTO: Affidamento diretto per il rilascio, su base triennale, della certificazione secondo lo schema Bio – Habitat del Parco di Villa Contarini a Piazzola sul Brenta (PD) ai sensi dell'art. Art. 50 comma 1 lettera b) del D.lgs. n. 36/2023

L'Amministratore unico

PREMESSO CHE la Regione del Veneto è proprietaria del complesso monumentale di Villa Contarini a Piazzola sul Brenta e della Rocca di Monselice, la cui gestione è stata affidata a Veneto edifici Monumentali Srl a socio unico, società interamente partecipata dalla Regione stessa; che per le attività manutentive ordinarie del parco monumentale di Villa Contarini a Piazzola sul Brenta la Società di gestione si attiene al “disciplinare per l’applicazione del metodo biologico alle aree verdi a destinazione non agricola” (edizione 03 settembre 2019) e “punti di controllo e criteri di adempimento” (edizione 03 settembre 2019) secondo lo schema bio – habitat;

RILEVATA l’opportunità di proseguire la gestione biologica delle manutenzioni ordinarie del parco di Villa Contarini a Piazzola sul Brenta (PD), a maggior tutela della fauna, della flora e dei visitatori del parco, e di procedere quindi all’affidamento delle prestazioni di cui all’oggetto;

DATO ATTO che l’art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, nel caso di affidamenti di servizi e forniture o di lavori di importo tra 40.000 euro e 140.000 euro o 150.000 euro, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

VISTO il Regolamento della società, che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;

DATO ATTO che la gestione biologica delle attività di manutenzione ordinaria del parco di Villa Contarini a Piazzola sul Brenta (PD) si coniuga con la classificazione del Parco, nell’ambito del Piano faunistico venatorio regionale, come “Oasi di Protezione”, e con l’opportunità di limitare l’utilizzo di anticrittogamici su aree soggette a notevole affluenza di pubblico;

CONSIDERATO che l’applicazione dello schema Bio – Habitat va incontro, oltre che all’esigenza di tutelare la fauna e la flora, in particolare quelle selvatiche a salvaguardia della bio - diversità, anche di assicurare ai visitatori del Complesso Monumentale di Villa Contarini l’opportunità di accedere ad un ambiente naturale che rispecchia le caratteristiche fondamentali del paesaggio veneto, inclusa la presenza di un importante bosco planiziale di pianura e di una garzaia;

APPURATO

- o che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: **a)** affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; **b)** affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante
- o che l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

TENUTO CONTO che gli affidamenti diretti, eventualmente preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

DATO ATTO che in data 9 dicembre 2024, è stato richiesto via posta elettronica un preventivo per la prestazione del servizio in oggetto alla Ditta Serbios Srl a Socio Unico – Via E. Fermi, 112, 45021 Badia Polesine (RO), C.F. 01640530984 - P.IVA 00987220290;

CONSIDERATO che l'operatore ha presentato in data 9 dicembre 2024 via posta elettronica un'offerta ritenuta congrua e che lo stesso si è sempre dimostrato in grado di garantire la qualità della prestazione richiesta anche in riferimento alle attività di verifica periodica, parte essenziale del protocollo;

RITENUTO di procedere all'affidamento in oggetto in favore del suddetto operatore;

TENUTO CONTO che la Stazione Appaltante ha verificato la sussistenza in capo all'operatore dei requisiti di capacità generale, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del Decreto Legislativo n. 36/2023;

DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento sottosoglia ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

VISTI l'art. 15, comma 1, del Decreto Legislativo n. 36/2023, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del progetto (RUP) per ogni singola procedura di affidamento e l'Allegato I.2 recante «Attività del RUP»;

DI INDIVIDUARE quale RUP per le fasi di affidamento ed esecuzione l'arch. Davide Miola in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 15, comma 2, del Decreto Legislativo n. 36/2023 e dagli artt. 4 e 5 dell'Allegato I.2 al Decreto Legislativo n. 36/2023;

TENUTO CONTO che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 114, commi 7 e 8, del Decreto Legislativo n. 36/2023, sussistendo i presupposti per la coincidenza delle due figure previsti dall'art. 32 dell'Allegato II. 14 al Decreto Legislativo n. 36/2023;

VISTI l'art. 6-bis della Legge n. 241/1990 e l'art. 16 del Decreto Legislativo n. 36/2023 relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del RUP in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

VISTO l'art. 37, comma 1, del Decreto Legislativo n. 33/2013 il quale dispone che «Fermo restando quanto previsto dall'articolo 9-bis e fermi restando gli obblighi di pubblicità legale, le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti pubblicano i dati, gli atti e le informazioni secondo quanto previsto dall'articolo 28 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo di attuazione della legge 21 giugno 2022, n. 78»;

VISTE le disposizioni di cui all'art. 20, comma 1, del Decreto Legislativo n. 36/2023 e all'art. 37, comma 1, del Decreto Legislativo n. 33/2013, secondo cui gli atti relativi alle procedure di affidamento sono oggetto di pubblicazione obbligatoria;

VISTO l'art. 28 del Decreto Legislativo n. 36/2023, recante «Trasparenza dei contratti pubblici»;

VISTA inoltre, la Delibera adottata da ANAC n. 264 del 20 giugno 2023 come modificata e integrata dalla successiva Delibera n. 601 del 19 dicembre 2023, recante «Adozione del provvedimento di cui all'articolo 28, comma 4, del decreto legislativo n. 31 marzo 2023, n. 36 recante individuazione delle informazioni e dei dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici che rilevano ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33»;

TENUTO CONTO che ai sensi dell'art. 3, commi 3.2 e 3.3, della predetta Delibera «3.2 La trasmissione dei dati alla BDNCP è assicurata dalle piattaforme di approvvigionamento digitale di cui agli articoli 25 e 26 del codice secondo le modalità previste nel provvedimento di cui all'art. 23 del codice. Ai fini della trasparenza fanno fede i dati trasmessi alla BDNCP per il tramite della PCP. 3.3 le stazioni appaltanti e gli enti concedenti inseriscono sul sito istituzionale, nella sezione "Amministrazione trasparente", un collegamento ipertestuale che rinvia ai dati relativi all'intero ciclo di vita del contratto contenuti nella BDNCP secondo le regole tecniche di cui al provvedimento adottato da ANAC ai sensi dell'art. 23 del codice. Tale collegamento garantisce un accesso immediato e diretto ai dati da consultare riferiti allo specifico contratto della stazione appaltante [...]»;

TENUTO CONTO inoltre, che ai sensi dell'art. 10 della Delibera adottata da ANAC n. 261 del 20 giugno 2023 «Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti sono tenuti a trasmettere tempestivamente alla BDNCP, per il tramite delle piattaforme di approvvigionamento certificate, le informazioni riguardanti: [...] c) affidamento 1. gli avvisi di aggiudicazione ovvero i dati di aggiudicazione per gli affidamenti non soggetti a pubblicità 2. gli affidamenti diretti»;

STABILISCE

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

di autorizzare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del Decreto Legislativo n. 36/2023, l'affidamento diretto per il rilascio della certificazione secondo lo schema Bio – Habitat del Parco di Villa Contarini a Piazzola sul Brenta (PD) all'operatore economico Ditta Serbios Srl a Socio Unico – Via E- Fermi, 112, 45021 Badia Polesine (RO), C.F. 01640530984 - P.IVA 00987220290.

; per un importo complessivo massimo delle prestazioni pari ad € 4.020,00 IVA esclusa, precisandosi che il presente provvedimento assume la valenza della decisione a contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;

- di autorizzare la spesa complessiva € 4.904,40 IVA inclusa, da imputare sul BILANCIO DELLA SOCIETA';
- di nominare l'Arch. Miola Davide quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15, comma 1, del Decreto Legislativo n. 36/2023;
- di trasmettere il presente provvedimento, per gli adempimenti di cui all'art. 28, commi 1 e 2, del Decreto Legislativo n. 36/2023, alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici presso l'A.N.A.C.;
- di pubblicare nella sezione "Amministrazione trasparente" del presente Istituto il relativo collegamento ipertestuale, che rinvia ai dati relativi all'intero ciclo di vita del contratto contenuti nella BDNCP.
- di procedere alla liquidazione della spesa previa presentazione di regolare fattura e accertamento della regolarità delle prestazioni effettuate e con pagamento sul conto dedicato per l'appalto in oggetto, come comunicato dalla ditta appaltatrice, nel rispetto della legge n. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari.

Data di affidamento 18.12.2024

avv. Aldo Rozzi Marin
Amministratore unico
Veneto Edifici Monumentali S.r.l.